

Corso Propedeutici - Insegnamento: VIOLA

PROGRAMMI CORSI PROPEDEUTICI (tre annualità)

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	OPERE DI RIFERIMENTO	PROVE D'ESAME
SONATE BAROCCHE e SONATE e CONCERTI a scelta.	<p>SCALE:</p> <p>C. FLESCHE: Il Sistema delle Scale</p> <p>L. SCHININA': Scale e arpeggi</p> <p>SEVCIK - Op. 1 fascicolo 3°</p> <p>TECNICA E STUDI:</p> <p>C. DANCLA:- Scuola del Meccanismo op.74</p> <p>H. SCHRADIECK: 1° e 2° fascicolo</p> <p>SEVCIK - Op. 2;</p> <p>SEVCIK - Op. 7;</p> <p>SEVCIK - Op. 8</p> <p>SEVCIK - Op. 9</p> <p>A. CURCI: 26 studi sui cambiamenti di posizione.</p> <p>E. POLO: studi a corde doppie</p> <p>R. KREUTZER: 42 Studi (indicativamente i primi 10 studi)</p> <p>J. MAZAS: Studi speciali op.36</p> <p>J. DONT: 24 studi op.37 preparatori a Kreutzer</p> <p>J. DONT: 30 esercizi progressivi op. 38</p> <p>H. SITTE: Op. 32 - 5° fascicolo (doppie corde);</p>	<p>A) SCALE e ARPEGGI (preferibilmente a memoria):</p> <p>1) di tre ottave a corde semplici, modo maggiore: tutte le tonalità fino a Fa maggiore, con arcate sciolte e legate.</p> <p>2) di tre ottave a corde semplici, modo minore: tutte le tonalità fino a Fa minore, con arcate sciolte e legate.</p> <p>3) Scale di seste spezzate e simultanee di Do, Re e Mi bem. maggiore, in I posizione, come da esempio:</p> <p>Esecuzione di una scala per ognuno dei tre gruppi.</p> <p>B) STUDI:</p> <p>1) Esecuzione di uno studio a corde semplici, scelto dalla commissione tra due presentati dal candidato, escluso Kreutzer .</p> <p>Esecuzione di uno studio di Kreutzer scelto dalla commissione fra due presentati dal candidato.</p>
	<p>Il docente può, per qualsiasi categoria e per ogni anno di corso, fare riferimento anche ad altri autori e ad altri libri, purché di difficoltà rapportabile alle competenze richieste.</p>	<p>2) Esecuzione di uno studio a corde doppie, scelto dalla commissione tra due presentati dal candidato, esclusi quelli già presentati gli scorsi anni.</p> <p>C) PEZZI di repertorio: uno o due, preferibilmente a memoria. Un tempo di concerto o di sonata conta come un pezzo.</p> <p>D) PRIMA VISTA: il brano può superare l'estensione di due ottave. Tutte le tonalità fino a 3 diesis e 3 bemolli in chiave. Tempo 4/4, 3/4, 2/4, 3/8 o 6/8. Semibreve, minime, semiminime, crome e semicrome. Ritmi puntati. Prima posizione con numerosi cambi alle posizioni inferiori.</p>

<p>SONATE BAROCCHE e SONATE e CONCERTI a scelta.</p>	<p>SCALE: C. FLESCHE: Il Sistema delle Scale L. SCHININA': Scale e arpeggi SEVCIK - Op. 1 fascicolo 3°</p> <p>TECNICA E STUDI: H. SCHRADIECK: 1°, 2° e 3° fascicolo SEVCIK - Op. 2; SEVCIK - Op. 7; SEVCIK - Op. 8 SEVCIK - Op. 9 R. KREUTZER: 42 Studi J. MAZAS: Studi speciali op.36 J. DONT: 24 studi op.37 preparatori a Kreutzer</p> <p>Il docente può, per qualsiasi categoria e per ogni anno di corso, fare riferimento anche ad altri autori e ad altri libri, purché di difficoltà rapportabile alle competenze richieste.</p>	<p>A) SCALE e ARPEGGI (preferibilmente a memoria): 1) di tre ottave a corde semplici: tutte le tonalità maggiori e minori più acute di Fa, con arcate sciolte e legate. 2) di un'ottava su una corda, con relativa serie di arpeggi (come in Flesch nn.1-4): alcune tonalità a scelta. 3) Scale di terze, seste e ottave spezzate e simultanee (vedi esempio riportato per lo scorso anno) di Do, Re e Mi bem. maggiore, con cambi di posizione</p> <p>Esecuzione di una scala per ognuno dei tre gruppi.</p> <p>B) STUDI: 1) Esecuzione di uno studio di Kreutzer scelto dalla commissione fra tre presentati dal candidato dal n.2 al n.14 . 2) Esecuzione di uno studio di Kreutzer scelto dalla commissione fra due presentati dal candidato dal n.15 al n.22 (trilli). 3) Esecuzione di uno studio a corde doppie di Kreutzer, a scelta del candidato.</p> <p>C) PEZZI di repertorio: due movimenti contrastanti di sonata o di concerto, preferibilmente a memoria o, in alternativa, due brani, comunque di diverso carattere.</p>
<p>SONATE BAROCCHE e SONATE e CONCERTI a scelta.</p>	<p>SCALE: C. FLESCHE: Il Sistema delle Scale L. SCHININA': Scale e arpeggi SEVCIK - Op. 1 fascicolo 3°</p> <p>TECNICA E STUDI: H. SCHRADIECK: 1°,2° e 3° fascicolo SEVCIK - Op. 2; SEVCIK - Op. 7; SEVCIK - Op. 8 SEVCIK - Op. 9 R. KREUTZER: 42 Studi J. MAZAS: Studi speciali op.36 J. DONT: 24 studi op.37 preparatori a Kreutzer</p> <p>Il docente può, per qualsiasi categoria e per ogni anno di corso, fare riferimento anche ad altri autori e ad altri libri, purché di difficoltà rapportabile alle competenze richieste.</p>	<p>PROGRAMMA DEGLI ESAMI FINALI DI TERZO LIVELLO DI VIOLA</p> <p>A) SCALE e ARPEGGI (preferibilmente a memoria): 1) Esecuzione di una scala e relativo arpeggio di terza e quinta, a corde semplici, di tre ottave legate e sciolte. Esecuzione di una scala in terze, seste e ottave sciolte.</p> <p>B) STUDI: 2) Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra tre presentati dal candidato scelti tra le seguenti opere: Kreutzer 42 studi, Mazas op.36, Hoffmeister 12 studi, Rode 24 capricci, Gavinies 24 Matinée, Bruni 25 studi, Campagnoli 41 capricci op.22</p> <p>C) PEZZI di repertorio: 3) Esecuzione di un tempo scelto dalla</p>
		<p>commissione fra due presentati dal candidato da una delle Sei Suites trascritte dal violoncello di Bach.</p> <p>4) Esecuzione di una sonata completa per viola e pianoforte o per viola e basso continuo presentata dal candidato.</p> <p>OPPURE</p> <p>Esecuzione del primo tempo di un concerto per viola e orchestra presentato dal candidato</p>